

CULTURA Promozione e storia della basilica di S. Andrea, si parte sabato 22 aprile

Gran ritorno della “Consulta 1219” con eventi e convegni di prestigio

VERCELLI (dl1) Aveva partecipato alle celebrazioni per gli 800 anni della basilica di Sant'Andrea, ora ritorna alla grande la “Consulta 1219”, associazione nata proprio per promuovere la storia della basilica e organizzare eventi collegati.

Il primo appuntamento è imminente: il prossimo sabato 22 aprile, ma già sono stati programmati pure eventi nel 2024.

Gli appuntamenti saranno otto e avranno come denominatore “Vercelli: la città, l'uomo e l'ospedale”.

Di notevole rilievo, nella seconda metà dell'anno due convegni, “La città: riscoperta di Vercelli medievale” e “L'uomo: La modernità di Guala e Tommaso”.

Il primo sarà a settembre con data ancora da definire e si tratterà di una conferenza organizzata dall'ordine degli architetti che dialogherà sul potere a Vercelli nel medioevo. Verrà illustrato il peso di Vercelli nel XIII secolo all'apice del suo potere politico, finanziario, commerciale, culturale e artistico. La nascita del campus universitario, la prima chiesa gotica e la prima liberazione dei servi della gleba in Italia. Si tratterà anche delle



I vertici della «Consulta 1219», da sinistra: Roberto Graneris, Paolo Mensa e Aldo Ferraris

potenti realtà economiche in quell'epoca, delle attività mercantili e dell'importante fiera

di Sant'Eusebio. Dell'espansione della città in quell'epoca per ospitare immigrati da Mi-

lano, Bergamo e Brescia. Il secondo a novembre che con data da definire e sarà organizzato dall'ordine degli avvocati. Nel corso dell'evento verranno illustrati i grandi personaggi intervenuti nella realizzazione del 1° grande Ospedale in Italia, a partire da Guala Bicchieri, che ha il merito di aver consegnato al mondo la Magna Charta, Tommaso Gallo o Thomas Gallus, unico docente di teologia in Europa, maestro di Sant'Antonio.

Il primo appuntamento, 22 aprile, si terrà in occasione della prossima manifestazione ciclistica Mangia e Bevi. Oltre all'intervento nel talk show, verrà organizzata all'interno dell'Istituto Sacro Cuore una mostra fotografica sulla fondazione dell'ospedale Sant'Andrea. Le fotografie degli interni dei primi del Novecento

e due riproduzioni degli interni come apparivano agli inizi del 1200 realizzati da Giorgio Messina.

Il coordinatore della Consulta **Aldo Ferraris** spiega: «Saranno circa una ventina le fotografie che testimoniano che è stato il primo grande ospedale costruito in Italia. Questo non lo dico io, ma lo storico **Giancarlo Andenna** professore onorario dell'università Cattolica di Milano. Nel 2019 ha rilasciato un'intervista in cui afferma: l'ospedale Sant'Andrea di Vercelli ha avuto il merito di essere il primo grande ospedale con un grande numero di posti letto rispetto a quelli che c'erano prima che ne avevano tre o quattro. Sono stati individuati 34/35 testimonianze di altri ospedali che poco per volta vengono inglobate dal Sant'Andrea che poi nel millecinquecento di-

venta l'ospedale maggiore unico».

Altro appuntamento è fissato per il 20 maggio con il concerto di “Vox Viva” coro polifonico guidato dal maestro **Dario Piumatti** e dal vocal coach **Laura Evangel**. Sempre dal 20 maggio al 3 giugno nella splendida cornice del chiostro della Basilica sull'affascinante linguaggio scientifico medievale delle stelle. A novembre poi una mostra sui recenti restauri degli importanti beni lignei della Basilica intitolata “Una luce su S. Andrea”. Il Crocefisso trecentesco e gli arredi quattrocenteschi in sacrestia, le tarsie lignee negli stalli del coro di inizio 1500. L'inaugurazione sarà valorizzata dal concerto polifonico gregoriano dell'ensemble di voci femminili “inVocEnsemble”.

Gli altri appuntamenti previsti per il prossimo anno avranno come titolo: Azioni teatrali urbane; La città, l'uomo l'ospedale; L'ospedale: “800 anni di innovazione”. La Consulta 1219 ha sede a Vercelli in via Galileo Ferraris 58 ed è presieduta da **Paolo Mensa**, come tesoriere **Roberto Graneris** e coordinatore Aldo Ferraris.

Luca Degrandi

SOCIETA' DEL QUARTETTO Concerto dedicato a Mozar e Milano

Al Civico una grande orchestra

VERCELLI (psg) Primo concerto di grande spessore per la stagione della Società del Quartetto. Infatti domenica 23 aprile, ore 21, il Teatro Civico ospiterà uno dei più importanti violinisti italiani, **Fabio Biondi**, in veste anche di direttore, alla guida dell'Orchestra dell'Opera Carlo Felice di Genova, per la prima volta ospite della Stagione della Società del Quartetto di Vercelli, domenica 23 aprile, ore 21, con un grande concerto realizzato in collaborazione con il Teatro Carlo Felice di Genova intitolato “Mozart l'italiano”.

Il programma indaga il rapporto significativo tra la scuola milanese, che ebbe un ruolo fondamentale nello sviluppo della musica sinfonico-strumentale attorno alla metà del '700, e il genio di Wolfgang Amadeus Mozart. Il concerto si apre e si chiude con due composizioni di Mozart: la Sinfonia in re maggiore K. 84 e il Concerto per violino e orchestra in re maggiore K.271, e nel mezzo la Sinfonia in re maggiore La tempesta di mare di Carlo Monza, la Sinfonia in sol minore di G.B. Sammartini, il Concerto per violino in mi bemolle maggiore di Angelo Maria Scaccia e la Sinfonia in re maggiore di Antonio Brioschi.

I biglietti (da 5 a 15 euro) sono disponibili presso la Società del Quartetto, via Monte di Pietà 39 a Vercelli, ore 16,00-18,00 oppure si



Nelle foto l'orchestra dell'Opera del Teatro Carlo Felice di Genova, a destra il noto violinista Fabio Biondi che nell'occasione sarà anche direttore dell'orchestra

possono prenotare telefonicamente al n. 0161255575 o con email: biglietti@quartettovercelli.it.

Note al programma

Ecco una estratto dell'approfondita valutazione musicologica della serata a cura degli organizzatori.

La scuola sinfonica milanese nacque nella prima metà del Settecento, sotto l'influenza austro-ungarica, fu così che diversi compositori si concentrarono su una ricerca molto innovativa attorno alla musica strumentale. Antonio Brioschi, Carlo Monza e

Angelo Maria Scaccia furono tra i principali esponenti della scuola milanese, ciascuno allievo del capostipite Giovanni Battista Sammartini. Il loro lavoro segnò il passaggio dal più barocco genere del concerto grosso alla sinfonia.

Nel contesto sinfonico, molti furono i significativi apporti della scuola milanese. Venne stabilizzata la struttura in tre movimenti, a questo proposito fu di grande rilevanza il lavoro di Antonio Brioschi e Sammartini.

Il concerto per solista e orchestra venne a propria volta approfondito e sviluppato. Tra gli altri esponenti della scuola mi-



lanese, Angelo Maria Scaccia, compositore e violinista, contribuì all'unione tra lo stile sinfonico italiano e la scrittura virtuosistica per il violino. Mozart visitò l'Italia in diverse occasioni con il padre Leopold. A Milano ebbe modo di incontrare Sammartini nel 1770 e dove gli vennero commissionate quattro sinfonie e l'opera “Mitridate re di Ponto”. Tra queste, la Sinfonia n. 11 K. 84, che si basa proprio sulla forma tripartita italiana con sorprendente padronanza nell'articolazione orchestrale e inventiva stilistica. A qualche anno dopo risale il Concerto per violino in re maggiore K. 271, composto a Salisburgo nel 1777. La paternità di questo concerto è stata a lungo discussa, ma sembra infine potersi definitivamente attribuire a Mozart. Qui ritorna la struttura italiana, unita ad un estro singolare per quanto riguarda il virtuosismo solistico e al gusto mozartiano che aveva ormai assunto una forma propria e inconfondibile.

Il nuovo gruppo “Nogir Band” debutta alla Cà dal Mariu bel

VERCELLI (psg) La “Cà dal Mariu bel”, il locale di corso papa Giovanni Paolo II, sede del Comitato Vecchia Porta Casale, terrà a battesimo venerdì 21 aprile un nuovo gruppo musicale: la “Nogir band”. Nuovo, ma con una lunga esperienza dei suoi componenti, a cominciare da **Renzo Rigon**, musicista “di lungo corso” e leader del gruppo.

Caratteristica del gruppo è la presenza di una nutrita sezione di fiati, ben cinque, composta esclusivamente da sassofoni e formata da Renzo Rigon e **Federico Merlin** al sax contralto, da **Matteo “Ciccio” Fogazzi** e **Mauro Donati** al sax tenore e da **Davide Marchese** al sax baritono. A completare la band c'è la sezione ritmica

formata da **Vittorio Berzero** alle tastiere, da **Pino Tagliabue** alla chitarra, da **Claudio Cagnoni** al contrabbasso e da **Vittorio Del-larole** alla batteria.

Il repertorio della Nogir Band spazia dallo swing alla bossanova, con incursioni nel repertorio jazz che era stato a lungo frequentato da **Sergio Rigon** (baritonista tra i più grandi in Italia scomparso nel 2014).

La Nogir Band nasce come evoluzione del progetto “R&R brass band” fondato dallo stesso Rigon e da **Ivano Rovasino**, gruppo che proponeva un ideale confronto tra la musica dei Chicago e quella dei Blood, Sweat and Tears, band caratterizzate entrambe dalla presenza di una straordina-



ria sezione di fiati. Alcuni componenti di quella formazione li troviamo nella nuova band.

L'esordio è dunque fissato per venerdì 21 aprile alla Cà dal Mariu bel di corso Papa

Giovanni Paolo II con inizio alle 21,15. E come sempre, al termine del concerto, Guido Manolli e i cuochi del Comitato Vecchia Porta Casale offriranno ai presenti un piatto di ottima panissa.

Nella foto la numerosa band formata da musicisti vercellesi di lungo corso

MOSTRA A CURA DEL MUSEO LEONE

I “Ricordi senza nome” nelle Rsa

VERCELLI (CES) Il Museo Leone custodisce anche le opere e le raccolte dell'Istituto di Belle Arti, tra le quali spicca per interesse un vasto archivio fotografico. Ne fanno parte molte immagini, risalenti a un periodo che va dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. Negli ultimi anni, grazie anche alla perizia e alla disponibilità dello storico e compianto fotografo **Pier Luigi Fiorini**, si era provveduto alla loro digitalizzazione. Il Museo, nel 2019, aveva deciso di chiedere aiuto ai Vercellesi con una prima esposizione dal titolo “Ricordi senza nome: fotografie ritrovate dall'Archivio dell'Istituto di Belle Arti” e, in seguito, di riproporla con un'iniziativa inserita tra le proposte di Dedalo Vola sul filo del progetto Well Impact (Fondazione Compagnia di San Paolo), presso l'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, a tutti coloro che hanno sostato nella Sala d'attesa del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze. Visti i riscontri positivi il Museo Leone ha ora pensato di far “viaggiare” questa esposizione in alcune Case di Riposo del territorio, in modo che gli anziani ospiti, i visitatori e il personale sanitario possano fare un viaggio nella loro memoria e magari segnalare le loro impressioni sulle fotografie, annotando i nomi delle persone ritratte, i luoghi o gli eventi fissati nelle immagini, aiutando così il Museo storico di Vercelli a trovare informazioni su quelle antiche foto. Le prime tappe di questa mostra fotografica saranno, grazie alla disponibilità della direttrice Giulia Rubinato, due Case di Riposo gestite da Sereni Orizzonti: si partirà con la RSA Don Dario Bognetti di Albano Verellese, dove sarà allestita a partire da mercoledì 12 aprile 2023, rimanendo a disposizione degli ospiti per circa un mese, dopodiché verrà trasferita alla Casa Federico Albert di Viverone.

IN SEMINARIO PER LEGGI VERCELLI

I libri secondo Guzzon e Chiaia

VERCELLI (psg) Nel contesto della ricca rassegna “Leggi Vercelli” oggi, lunedì 17 aprile alle ore 17,30 in Seminario, sarà inaugurata una mostra che vede insieme due personaggi del mondo librario cittadino, il legatore d'arte Ivo Guzzon, che presenterà le sue pluripremiate legature e il tipografo Pierluigi Chiaia che esporrà “reperti” della storica tipografia vercellese. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 23 aprile dalle 15 alle 17, saranno presenti i curatori, ingresso libero.

La rassegna è organizzata dall'Ufficio Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Vercelli in collaborazione con la Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare per il progetto diocesano integrato nell'ambito delle attività MAB (Museo Archivio Biblioteca, finanziate) con i fondi CEI 8x1000.